

SCAMBI INTERNAZIONALI



Quattro spagnole a Teletutto

Le ore trascorse negli studi di Teletutto e Radio Bresciasette non hanno fatto altro che confermare il desiderio di Rosa Fernandez Garcia, Sandra Campillo Prieto, Olaya Sanchez Garcia e Olaya Fernandez Rodriguez: lavorare nel mondo della televisione.

Oppure in quello del cinema, ma non disdegnando nemmeno un incarico in radio, considerato il positivo ricordo portato con sé in Spagna.

Le quattro ragazze, di età compresa tra i 19 e i 22 anni, hanno concluso proprio a Brescia il loro percorso di studio biennale al liceo Aramo di Oviedo, con uno stage nell'ambito della comunicazione e dell'audiovisivo. Le studentesse, dopo aver affrontato altri tirocini in patria, sono arrivate in città il 17 maggio con il programma Erasmus student placement finanziato dall'Unione europea, attraverso Ies Aramo Oviedo-Asturias come ente di invio e la società cooperativa sociale Mistral come ente di coordinamento a livello locale, responsabile dell'inserimento, del monitoraggio e tutoraggio del progetto. Alloggiate al Centro Paolo VI, hanno lavorato in orario pomeridiano negli studi di Teletutto e Radio Bresciasette e sono quindi ritornate a casa lo scorso sabato.

«Con un po' di tristezza - hanno rivelato -. È stata un'esperienza stupenda, ritorneremo in Italia, dove non eravamo mai state prima, e magari proprio a Brescia». Le quattro ragazze, che hanno frequentato a Oviedo un breve corso di italiano ma hanno approfondito la lingua proprio durante il tirocinio, sono state impegnate in uno stage di affiancamento legato alla macchina operativa del programma-contenitore «Con te in famiglia». «Ci siamo alternate in studio, alla regia e in segreteria - raccontano -. Ma abbiamo potuto lavorare anche in radio». Se il ricordo più bello è infatti legato «alla gente conosciuta, ai colleghi di lavoro», l'esperienza più emozionante è stata proprio «parlare in radio e in video». Nel tempo libero hanno d'altro canto potuto visitare la città («molto bella, soprattutto il Castello») e alcune altre località del nord Italia («Venezia ci ha lasciato senza parole» affermano), per poi fare ritorno in Spagna sabato, «non con un solo momento rimasto impresso nella mente ma con molti ricordi». Adesso è giunto il loro turno di entrare nel mondo del lavoro. Ma con le idee piuttosto chiare, grazie anche all'esperienza di stage in terra bresciana.